



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 7, comma 6;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9, come da ultimo modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, il quale prevede che gli incarichi, le cariche e le collaborazioni vietati ai sensi del medesimo comma sono comunque consentiti a titolo gratuito, ferma restando, per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, la durata massima di un anno;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 giugno 2014, n. 525, con cui è stato approvato il Codice di comportamento di questo ministero;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO il Decreto Ministeriale prot.n. 909 del 18/12/2014, registrato alla Corte dei Conti il 27/1/2015, fog. n. 308 con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata;

VISTE le Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 6/2014 e n. 4/2015, relative all'applicazione e all'interpretazione del citato articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

VISTO il D.D.G. prot.n. 196 del 20/2/2018 con cui è stato risolto, per limiti di età, il rapporto di lavoro con il dott. Gerardo Antonio PINTO, fino ad allora dirigente con funzioni tecnico-ispettive in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata;

VISTA la nota prot.n. 6554 del 25/9/2018 con cui la dirigente titolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata fa presente la grave carenza di personale ed in particolare dei dirigenti con funzioni tecnico-ispettive, il cui unico dirigente di ruolo verrà collocato a riposo in data 1/7/2019;

VISTA la nota del 1/10/2018 con cui il dott. Gerardo Antonio PINTO si dichiara disponibile ad assumere un incarico gratuito di consulenza e studio presso dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata;

VISTA la nota prot.n. 6894 del 5/10/2018 con cui la dirigente titolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata indica le materie per le quali poter conferire al dott. Gerardo Antonio PINTO l'incarico gratuito di consulenza e studio;

CONSIDERATA la professionalità acquisita dal dott. Gerardo Antonio PINTO, maturata sia come Dirigente Scolastico sia come Dirigente Tecnico ;

DATO ATTO che il presente incarico non ha natura dirigenziale o direttiva e la cui attività non è a carattere continuativo;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio dello Stato, stanti eventuali rimborsi per spese documentate e comunque non superiori ad €. 2.000;

## DECRETA

### Articolo 1

Per le finalità indicate in premessa, al dott. Gerardo Antonio PINTO, nato a Rionero in Vulture (PZ) il 9/4/1953, dirigente tecnico in quiescenza, è affidato, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, un incarico avente per oggetto attività di studio e consulenza nelle seguenti tematiche:

- a) Sistema Nazionale di Valutazione e alla Valutazione dei Dirigenti Scolastici;
- b) formazione del personale della scuola;
- c) attuazione ed implementazione delle politiche nazionali in materia di istruzione;
- d) supporto all'attività dei Dirigenti Tecnici in servizio presso l'Ufficio Scolastico regionale per le tematiche evidenziate, fornendo loro e al Coordinatore regionale elementi utili di valutazione per gli adempimenti di competenza



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

L'incarico sarà svolto presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, secondo le direttive del Dirigente titolare dott.ssa Claudia Datena.

## Articolo 2

L'incarico di cui all'articolo 1 ha la durata di un anno a decorrere dalla data dalla data di registrazione del presente decreto ed è rinnovabile secondo le condizioni previste dall'articolo 5, comma 9, del citato decreto legge n. 95/2012, come da ultimo modificato. L'incarico è a titolo gratuito e non comporta alcun onere a carico del bilancio dello Stato.

Sono previsti rimborsi per eventuali spese documentate, sostenute in relazione all'incarico stesso, nel limite di €. 2.000, a gravare sul Cap. 2180 del M.I.U.R.

Il presente decreto viene trasmesso all'organo di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
Jacopo Greco

*Documento firmato digitalmente*

SR